

ALFONSO PECORARO SCANIO, *Ministro delle politiche agricole e forestali*. Il Governo esprime parere favorevole sul subemendamento Sedioli 0.71.05.1 e ovviamente sull'articolo aggiuntivo 71.05 del Governo, anche se so che vi sono richieste di riformulazione. Sul subemendamento Testa 0.71.02.02 il parere è favorevole a condizione che il testo venga modificato, nel senso di non parlare di decreto del Presidente del Consiglio ma di un decreto emanato direttamente dal Ministero.

PRESIDENTE. Onorevole Testa, accetta la modifica proposta dal ministro?

LUCIO TESTA. Sì, Presidente, l'accetto.

ALFONSO PECORARO SCANIO, *Ministro per le politiche agricole e forestali*. Raccomando l'approvazione dell'articolo aggiuntivo 71.05 del Governo; so che c'è una richiesta di rinunciare a due punti contenuti in tale articolo. Se tale richiesta viene formalizzata, il Governo l'accoglie.

DOMENICO IZZO. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

DOMENICO IZZO. Presidente, pur dividendo lo spirito di questo articolo aggiuntivo, noi chiediamo, per non gravare con costi eccessivi i produttori agricoli (visto che i costi sostenuti dai produttori di fitofarmaci, fertilizzanti ed altro si scaricherebbero impropriamente sui produttori agricoli), che l'intervento sia limitato all'1 per cento esclusivamente per i fitofarmaci, escludendo i fertilizzanti perché questi ultimi non possono essere messi sullo stesso piano delle farine animali.

Chiediamo poi che sia eliminata la dicitura relativa all'utilizzatore finale e siamo d'accordo sul fatto che le farine animali possano essere somministrate esclusivamente a specie compatibili. Il pesce che mangia il pesce potrà mangiare

le farine di pesce ma certamente i ruminanti non dovranno mangiare le farine di carne!

PRESIDENTE. Speriamo che la cosa non si applichi agli uomini!

DOMENICO IZZO. Con queste integrazioni e modificazioni il gruppo dei Popolari sarebbe favorevole al testo, in caso contrario si vedrebbe costretto a non votare l'articolo aggiuntivo.

ALFONSO PECORARO SCANIO, *Ministro per le politiche agricole e forestali*. Il Governo accetta di eliminare il riferimento ai fertilizzanti, e al punto 1-ter concernente l'utilizzatore finale.

PRESIDENTE. Sta bene.

Passiamo alla votazione del subemendamento Sedioli 0.71.05.1.

Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Sedioli. Ne ha facoltà.

SAURO SEDIOLI. Presidente, il mio subemendamento tende a specificare quali siano i limiti per l'uso di farine animali. Come è stato detto, è giusto eliminare le farine animali per gli animali che sono erbivori (non li vogliamo far diventare carnivori!). Così, poiché pesce mangia pesce, è giusto che vi siano le proteine di pesce.

Ma per non fare l'elenco di tutte le specie animali, con il mio subemendamento si parla di specie animali che « siano incompatibili con l'alimentazione naturale ed etologica »; con ciò intendiamo riferirci al comportamento alimentare delle singole specie.

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sul subemendamento Sedioli 0.71.05.1, accettato dalla Commissione e dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera approva (*Vedi votazioni*).

(<i>Presenti</i>	447
<i>Votanti</i>	443
<i>Astenuti</i>	4
<i>Maggioranza</i>	222
<i>Hanno votato sì</i>	320
<i>Hanno votato no</i>	123).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sul subemendamento Testa 0.71.05.2, nel testo riformulato, accettato dalla Commissione e dal Governo.

(*Segue la votazione*).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera approva (*Vedi votazioni*).

(<i>Presenti</i>	449
<i>Votanti</i>	442
<i>Astenuti</i>	7
<i>Maggioranza</i>	222
<i>Hanno votato sì</i>	278
<i>Hanno votato no</i>	164).

Passiamo alla votazione dell'articolo aggiuntivo 71.05 del Governo.

Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Scarpa Bonazza Buora. Ne ha facoltà.

PAOLO SCARPA BONAZZA BUORA. Presidente, in aggiunta a quanto ha già asserito su questo articolo aggiuntivo il collega Izzo, vorrei dire che anche se il costo viene spalmato non più sugli utilizzatori finali, ossia gli agricoltori, ma solo sui produttori, alla fine il tutto si tradurrà in un ulteriore innalzamento dei costi di produzione per gli agricoltori italiani. Quindi se da un lato possiamo comprendere la volontà, che peraltro ci accomuna tutti, di voler rendere le nostre produzioni agricole e l'utilizzazione finale sempre più compatibile con i principi di salubrità, non possiamo però accettare che venga introdotto con questo articolo aggiuntivo, anche se leggermente migliorato rispetto alla formulazione originaria, un ulteriore

aggravio di costi per i produttori agricoli italiani; costi che non sono previsti per gli altri produttori europei.

Ancora una volta questo Governo che si dichiara europeo introduce delle misure assolutamente punitive per gli agricoltori italiani. Per tale motivo siamo contrari.

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo aggiuntivo 71.05 del Governo, nel testo riformulato e subemendato, accettato dalla Commissione.

(*Segue la votazione*).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera approva (*Vedi votazioni*).

(<i>Presenti</i>	444
<i>Votanti</i>	441
<i>Astenuti</i>	3
<i>Maggioranza</i>	221
<i>Hanno votato sì</i>	270
<i>Hanno votato no</i>	171).

**(Ripresa esame articolo 77
— A.C. 7328-bis)**

PRESIDENTE. Riprendiamo l'esame dell'articolo 77 e del complesso degli emendamenti, subemendamenti e articoli aggiuntivi non ancora esaminati (*vedi l'allegato A — A.C. 7328-bis sezione 10*).

Avverto che non ritengo ammissibili per estraneità di materia i subemendamenti Pasetto 0.77.500.1, Cerulli Irelli 0.77.500.2 e Teresio Delfino 0.77.500.3, in quanto si riferiscono a voci legislative non considerate nell'emendamento che intendono modificare.

Invito il relatore per la maggioranza ad esprimere il parere della Commissione.

SALVATORE CHERCHI, *Relatore per la maggioranza*. Signor Presidente, la Commissione esprime parere favorevole sull'emendamento 77.500 del Governo. L'emendamento Burlando 77.119 risulta effettivamente ammissibile in quanto la

copertura fa riferimento alla voce Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica relativa alla tabella B. La Commissione esprime pertanto parere favorevole, a condizione che l'importo venga rideterminato per ciascun anno, con riferimento sia alla spesa sia alla copertura, in 10 miliardi.

PRESIDENTE. I presentatori dell'emendamento Burlando 77.119 sono d'accordo con la modifica proposta dal relatore per la maggioranza?

CLAUDIO BURLANDO. Sì, signor Presidente.

PRESIDENTE. Sta bene.

Il successivo emendamento Burlando 77.120 è inammissibile perché, per la copertura, si fa riferimento alla tabella A. Continui pure, onorevole Cherchi.

SALVATORE CHERCHI, Relatore per la maggioranza. Signor Presidente, ovviamente il parere è favorevole sull'emendamento 77.501 della Commissione.

La Commissione invita al ritiro dell'emendamento Giancarlo Giorgetti 77.143, mentre il parere è favorevole sugli emendamenti 77.502, 77.503, 77.504 e 77.505 della Commissione. Il parere è contrario sul subemendamento Gazzara 0.70.506.1, mentre è favorevole sull'emendamento 76.506 della Commissione.

PRESIDENTE. Il Governo?

BRUNO SOLAROLI, Sottosegretario di Stato per il tesoro, il bilancio e la programmazione economica. Il Governo concorda con il parere espresso dal relatore per la maggioranza.

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento 77.500 del Governo, accettato dalla Commissione.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera approva *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i>	457
<i>Votanti</i>	455
<i>Astenuti</i>	2
<i>Maggioranza</i>	228
<i>Hanno votato sì</i>	273
<i>Hanno votato no</i>	182).

Passiamo alla votazione dell'emendamento Burlando 77.119.

Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Possa. Ne ha facoltà.

GUIDO POSSA. Desidero far presente, signor Presidente, che questo emendamento consiste unicamente nel titolo, per cui non va bene legiferare in questo modo. In sostanza, un programma speciale di reindustrializzazione, totalmente morto e defunto — è così — viene integrato con la previsione dello sviluppo di un polo di attività industriali ad alta tecnologia nel territorio del comune di Genova. Mi va benissimo, ma non c'è assolutamente nulla più di questo. Va bene, se vogliamo legiferare in questa maniera...

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Burlando 77.119, nel testo riformulato, accettato dalla Commissione e dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera approva *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i>	451
<i>Votanti</i>	333
<i>Astenuti</i>	118
<i>Maggioranza</i>	167
<i>Hanno votato sì</i>	322
<i>Hanno votato no</i> ..	11).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento della Commissione 77.501, accettato dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera approva (*Vedi votazioni*).

(Presenti	457
Votanti	450
Astenuti	7
Maggioranza	226
Hanno votato sì	448
Hanno votato no ..	2).

Onorevole Giorgetti, accetta l'invito a ritirare il suo emendamento 77.143?

GIANCARLO GIORGETTI. Presidente, non posso accettare l'invito al ritiro perché sarebbe in contraddizione con l'atteggiamento che ho tenuto quando abbiamo votato gli emendamenti al bilancio di previsione. L'emendamento in questione parla delle scuole materne non statali, un universo che svolge una funzione di supplenza utilissima nel paese, soprattutto nelle piccole realtà comunali, dove non esiste la scuola materna statale. Già con parere favorevole sulla dotazione di 10 miliardi a valere su questo capitolo del bilancio, accettai l'invito al ritiro nella speranza che successivamente l'aula, considerato che il relatore e il Governo si erano impegnati in questo senso, potesse valutare la possibilità di aiutare, in termini procedurali burocratici e amministrativi, queste piccolissime realtà, dando ad esse la possibilità di entrare nella dimensione delle ONLUS.

Devo anche osservare che su questo tema si era registrata un'ampia convergenza, dal momento che anche colleghi — mi riferisco, in particolare, all'onorevole Villetti — che sul problema della scuola paritaria avevano ed hanno posizioni molto precise, avevano convenuto con questa opportunità.

Per questo motivo, a fronte di una promessa non mantenuta, non posso ritirare per la seconda volta la stessa cosa, tanto più che vi era un parere favorevole, con il quale si sarebbe potuto ben abbondantemente coprire questo emendamento.

SALVATORE CHERCHI, *Relatore per la maggioranza*. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

SALVATORE CHERCHI, *Relatore per la maggioranza*. Presidente, avevo chiesto l'accantonamento dell'emendamento nel presupposto che questa norma non recasse oneri. In realtà, essa reca oneri non inconsistenti. Per questa ragione, devo confermare il parere contrario qualora l'emendamento non venga ritirato. Voglio che tutti sappiano che si tratta di una norma assolutamente non coperta.

PRESIDENTE. Onorevole Boccia, cosa c'è?

BRUNO SOLAROLI, *Sottosegretario di Stato per il tesoro, il bilancio e la programmazione economica*. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

BRUNO SOLAROLI, *Sottosegretario di Stato per il tesoro, il bilancio e la programmazione economica*. Se la norma reca oneri è da coprire.

PRESIDENTE. Mi sembra lapalissiano. Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Giancarlo Giorgetti 77.143, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

(Presenti	450
Votanti	445
Astenuti	5
Maggioranza	223
Hanno votato sì	193
Hanno votato no ..	252).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento della Commissione 77.502, accettato dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:
la Camera approva (*Vedi votazioni*).

<i>(Presenti</i>	444
<i>Votanti</i>	441
<i>Astenuti</i>	3
<i>Maggioranza</i>	221
<i>Hanno votato sì</i>	385
<i>Hanno votato no</i> ..	56).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento della Commissione 77.503, accettato dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:
la Camera approva (*Vedi votazioni*).

<i>(Presenti</i>	446
<i>Votanti</i>	435
<i>Astenuti</i>	11
<i>Maggioranza</i>	218
<i>Hanno votato sì</i>	395
<i>Hanno votato no</i> ..	40).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento della Commissione 77.504, accettato dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:
la Camera approva (*Vedi votazioni*).

<i>(Presenti</i>	446
<i>Votanti</i>	443
<i>Astenuti</i>	3
<i>Maggioranza</i>	222
<i>Hanno votato sì</i>	367
<i>Hanno votato no</i> ..	76).

Passiamo alla votazione dell'emendamento della Commissione 77.505.

Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Cicu. Ne ha facoltà.

SALVATORE CICU. Signor Presidente, colleghi, questo emendamento nasce cer-

tamente dal contributo dato dai parlamentari sardi, in particolare dall'onorevole Cuccu, che ha presentato una serie di emendamenti in questa direzione. È chiaro però che noi siamo favorevoli e aspettiamo questo contributo, ma non possiamo dividerne l'impostazione. La Sardegna, così come le isole e il sud, non ha più bisogno di elemosine che piovono ogni tanto qua e là solo ed esclusivamente in tempi di campagna elettorale. Abbiamo bisogno di una politica che crei precondizioni, perché sappiamo benissimo — onorevole Cherchi — che in questo momento noi abbiamo in Sardegna solo ed esclusivamente una settimana di tempo per risolvere quell'emergenza in cui da troppo tempo e da troppi anni viviamo e soffriamo. Voteremo a favore, ma criticiamo questo modo di concedere finanziamenti e elemosine a pioggia (*Applausi dei deputati del gruppo di Forza Italia*).

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento 77.505 della Commissione, accettato dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:
la Camera approva (*Vedi votazioni*).

<i>(Presenti</i>	457
<i>Votanti</i>	451
<i>Astenuti</i>	6
<i>Maggioranza</i>	226
<i>Hanno votato sì</i>	414
<i>Hanno votato no</i> ..	37).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sul subemendamento Gazzara 0.77.506.1, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

(Presenti	446
Votanti	442
Astenuti	4
Maggioranza	222
Hanno votato sì	142
Hanno votato no .	300).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento 77.506 della Commissione, accettato dal Governo.

(*Segue la votazione*).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera approva (*Vedi votazioni*).

(Presenti	455
Votanti	452
Astenuti	3
Maggioranza	227
Hanno votato sì	389
Hanno votato no ..	63).

Passiamo alla votazione dell'emendamento Benvenuto 77.507, nel testo riformulato (*ex Benvenuto 47.1*).

SALVATORE CHERCHI, *Relatore per la maggioranza*. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

SALVATORE CHERCHI, *Relatore per la maggioranza*. Signor Presidente, nel richiedere il trasferimento di questo emendamento all'articolo 77, avevo proposto una riformulazione, che prevede che per l'anno 2001 siano stanziati lire 50 miliardi per investimenti nei porti sede di autorità portuali. Questa è una misura di anticipazione della soppressione delle tasse portuali che verrebbero assegnate alle autorità portuali stesse.

PRESIDENTE. Il Governo ?

BRUNO SOLAROLI, *Sottosegretario di Stato per il tesoro, il bilancio e la programmazione economica*. Concordo.

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Benvenuto 77.507, nel testo riformulato, accettato dalla Commissione e dal Governo.

(*Segue la votazione*).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera approva (*Vedi votazioni*).

(Presenti	462
Votanti	456
Astenuti	6
Maggioranza	229
Hanno votato sì	420
Hanno votato no ..	36).

CLAUDIO BURLANDO. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

CLAUDIO BURLANDO. Signor Presidente, chiedo scusa se non l'ho detto subito, ma mi sono prima sincerato di aver capito bene. Il mio emendamento 77.120 ...

PRESIDENTE. ... non aveva copertura perché la stessa era a valere sulla tabella A del Ministero del tesoro.

CLAUDIO BURLANDO. In Commissione (in Comitato dei nove), si era individuata una diversa copertura, in tabella C. Mi sono sincerato della questione con il sottosegretario Solaroli. Le cose stanno in questo modo.

PRESIDENTE. A me non risulta niente. Onorevole Solaroli ?

BRUNO SOLAROLI, *Sottosegretario di Stato per il tesoro, il bilancio e la programmazione economica*. Era stata prevista una riduzione delle risorse. Invece di

8, 6 e 4 miliardi, si riteneva di portarle a 3, 3 e 3, in tabella C, alla voce: Ministero delle finanze, decreto legislativo n. 300 del 1999, articolo 70, comma 2.

PRESIDENTE. Onorevole relatore?

SALVATORE CHERCHI, *Relatore per la maggioranza*. Poiché il Governo è l'unico titolato a proporre coperture, lo prego di non utilizzare quella voce relativa a spese correnti, ma, ad esempio, la tabella B, alla voce: Ministero dei lavori pubblici o altre.

PRESIDENTE. Onorevoli colleghi, o l'emendamento è chiaro e certo, o altrimenti non si può procedere così, in questa fase.

Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo 77, nel testo emendato.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera approva *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i>	455
<i>Votanti</i>	450
<i>Astenuti</i>	5
<i>Maggioranza</i>	226
<i>Hanno votato sì</i>	257
<i>Hanno votato no</i> .	193).

Invito il relatore ad esprimere il parere della Commissione sugli articoli aggiuntivi.

SALVATORE CHERCHI, *Relatore per la maggioranza*. Signor Presidente, sull'articolo aggiuntivo Zagatti 77.040, che riguarda l'assetto idrogeologico, la Commissione è favorevole alle seguenti condizioni. Al comma 1, occorre fare riferimento a «...gli interventi relativi al finanziamento delle opere previste dai piani stralcio»: si tratta, infatti, di un finanziamento previsto per opere, non per progetti. Deve inoltre essere soppresso il primo periodo del comma 2 e il secondo periodo del comma 2 deve essere sostituito dal se-

guente « per gli anni 2002, 2003 è autorizzata la spesa di lire 100 miliardi annui ». La copertura è per 50 miliardi, 2002 e 2003, in tabella B, Ministero del tesoro e per 50 miliardi, 2002 e 2003, in tabella B, Ministero dei lavori pubblici. A queste condizioni, il parere della Commissione è favorevole sull'articolo aggiuntivo Zagatti 77.040.

Il parere è contrario sugli articoli aggiuntivi Menia 77.041 e Rodeghiero 77.043; invito a ritirare gli articoli aggiuntivi Di Bisceglie 77.044 e Soriero 77.042, altrimenti il parere è contrario.

PRESIDENTE. Il Governo?

BRUNO SOLAROLI, *Sottosegretario di Stato per il tesoro, il bilancio e la programmazione economica*. Il parere del Governo è conforme a quello espresso dal relatore.

PRESIDENTE. Prendo atto che i presentatori accettano la riformulazione dell'articolo aggiuntivo Zagatti 77.040.

Passiamo alla votazione dell'articolo aggiuntivo 77.040.

Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Liotta. Ne ha facoltà.

SILVIO LIOTTA. Signor Presidente, anche con l'articolo aggiuntivo in esame si istituisce un nuovo fondo; nel corso dell'esame di questa finanziaria, abbiamo istituito circa 14 nuovi fondi. Ebbene, l'istituzione di fondi nuovi non è consentita nell'ambito della finanziaria; l'approvazione della Camera sana certamente la presentazione della proposta emendativa, però si convalida così per il futuro una violazione normativa nell'ambito della finanziaria. In questa sessione, si è dunque creato un precedente molto pericoloso per una corretta gestione ed il contenimento dei conti pubblici.

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo ag-

giuntivo Zagatti 77.040, nel testo riformulato, accettato dalla Commissione e dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera approva *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i>	398
<i>Votanti</i>	395
<i>Astenuti</i>	3
<i>Maggioranza</i>	198
<i>Hanno votato sì</i>	394
<i>Hanno votato no</i>	1).

Passiamo alla votazione dell'articolo aggiuntivo Menia 77.041.

Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Menia. Ne ha facoltà.

ROBERTO MENIA. Signor Presidente, molto rapidamente, desidero chiedere all'Assemblea di approvare l'articolo aggiuntivo in esame che prevede la realizzazione e l'avviamento di linee di collegamento marittimo fra Trieste e l'Istria, ristabilendo quanto già avveniva storicamente in tale tratto di mare.

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo aggiuntivo Menia 77.041, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i>	435
<i>Votanti</i>	422
<i>Astenuti</i>	13
<i>Maggioranza</i>	212
<i>Hanno votato sì</i>	175
<i>Hanno votato no</i>	247).

Passiamo alla votazione dell'articolo aggiuntivo Rodeghiero 77.043.

Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Saonara. Ne ha facoltà.

GIOVANNI SAONARA. Signor Presidente, l'articolo aggiuntivo in esame riguarda il quadruplicamento del tratto da Padova a Mestre: è un tema cui si è riferito, l'altro giorno, il sottosegretario Angelini. Chiedo formalmente al sottosegretario medesimo ed al Ministero dei trasporti di dare sollecito riscontro alle interrogazioni ed interpellanze che sul tema sono state presentate.

PRESIDENTE. Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Rodeghiero, al quale ricordo che ha un minuto. Ne ha facoltà.

FLAVIO RODEGHIERO. Signor Presidente, desidero illustrare l'articolo aggiuntivo in esame, anche per far comprendere meglio l'intervento del collega Saonara, che ringrazio per la sua sottolineatura. La tratta ferroviaria Padova-Mestre, strategica per la mobilità est-ovest, fa parte della linea veloce Verona-Venezia. Nel mese di marzo 2000, il consiglio di amministrazione della TAV ha proceduto allo scioglimento del rapporto contrattuale con l'IRICAV 2, con il quale era stata stipulata la convenzione di affidamento per la realizzazione dei lavori sulla linea veloce suddetta. A seguito della risoluzione e della convenzione, i lavori di realizzazione dei 24 chilometri di nuovi binari, che affiancheranno quelli esistenti, verranno assegnati mediante gara europea. Il nostro articolo aggiuntivo, quindi, è finalizzato a garantire che tali lavori siano quelli relativi al progetto di tracciato approvato dalla conferenza dei servizi il 21 dicembre 1998, ma soprattutto che gli stessi vengano affidati nel più breve tempo possibile.

SAURO TURRONI. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

SAURO TURRONI. Signor Presidente, intervengo solo per dire che avevo chiesto di sottoscrivere l'articolo aggiuntivo Zagatti 77.040 perché ne avevamo presentato uno analogo.

PRESIDENTE. Sta bene.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo aggiuntivo Rodeghiero 77.043, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge (Vedi votazioni).

(Presenti	420
Votanti	416
Astenuti	4
Maggioranza	209
Hanno votato sì	173
Hanno votato no	243).

Onorevole Di Bisceglie, accetta di ritirare il suo articolo aggiuntivo 77.044 ?

ANTONIO DI BISCEGLIE. Signor Presidente, prima di esprimermi sul ritiro, vorrei cortesemente sapere dal Governo se, presentando io un ordine del giorno riguardante l'impegno a inserire tale opera nel contratto di programma 2001, sarebbe disponibile ad accettarlo, tenuto conto della strategicità della tratta in questione che collega due linee internazionali.

BRUNO SOLAROLI, *Sottosegretario di Stato per il tesoro, il bilancio e la programmazione economica*. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

BRUNO SOLAROLI, *Sottosegretario di Stato per il tesoro, il bilancio e la programmazione economica*. Signor Presidente, come l'onorevole Di Bisceglie sa, le intese istituzionali di programma si fanno con le regioni su proposta di queste ultime. Il Governo può limitarsi a caldeggiare la presa in considerazione della questione.

PRESIDENTE. Va bene, caldeggerà.

L'articolo aggiuntivo si intende quindi ritirato.

Onorevole Soriero, accetta l'invito a ritirare il suo articolo aggiuntivo 77.042 ?

NICOLA BONO. Signor Presidente, vorrei fare mio l'articolo aggiuntivo Di Bisceglie 77.044.

PRESIDENTE. Siamo già al successivo. Prego, onorevole Soriero.

GIUSEPPE SORIERO. Signor Presidente, anche a nome degli altri firmatari dell'articolo aggiuntivo, vorrei conoscere l'orientamento del Governo nei confronti di un tema di grande rilievo. Ne abbiamo già discusso nei giorni scorsi a proposito dell'alta capacità della rete ferroviaria italiana e dei problemi di velocizzazione e di qualificazione del servizio ferroviario. La questione riguarda, in particolare, la rete ferroviaria nel Mezzogiorno, e non solo perché è un aspetto strategico per la qualità dell'intero sistema ferroviario nazionale ed europeo.

Mi rivolgo ai rappresentanti del Governo per ricordare l'esperienza in corso nel raccordo attraverso una *freeway* del grande porto di Gioia Tauro con i porti del nord Europa, la *freeway* Gioia Tauro-Rotterdam, che pone questioni del tutto inedite al Governo, al Parlamento e alle ferrovie. Mi riferisco alla questione della più alta capacità di trasporto delle merci, oltre che per il *transhipment*, anche attraverso la rete ferroviaria. Penso alla velocizzazione e alla qualificazione del collegamento tra il nord Italia e la Sicilia e chiedo che, in definitiva, la discussione di oggi in Parlamento tenga conto della novità del piano generale dei trasporti. Vi è una novità da tenere presente: un impegno più preciso...

PRESIDENTE. Onorevole Bandoli, questi atteggiamenti li tenga con i suoi ragazzini a scuola, per cortesia.

GIUSEPPE SORIERO. Dicevo che esiste un impegno del Governo più preciso che possa dare conto al Parlamento su scadenze e non un ordine del giorno generico per risolvere il problema.

GIORDANO ANGELINI, *Sottosegretario di Stato per i trasporti e la navigazione*. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

GIORDANO ANGELINI, *Sottosegretario di Stato per i trasporti e la navigazione*. Signor Presidente, il Governo ha trasmesso oggi alle Camere il nuovo piano generale dei trasporti, il quale ha nella direttrice tirrenica uno dei suoi assi fondamentali. Il piano prevede, fra le priorità, proprio il quadruplicamento della Napoli-Battipaglia e il potenziamento dell'asse fino a Reggio Calabria, all'interno del quale — come è noto all'onorevole Soriero — si colloca il porto di Gioia Tauro. Successivamente all'approvazione della legge finanziaria il Governo porrà all'attenzione delle Camere il nuovo contratto di programma fra lo Stato e le ferrovie. Credo che dipenderà dalla volontà del Parlamento il mantenimento di un impegno che il Governo ha già assunto negli atti già assunti alle Camere.

FULVIA BANDOLI. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

FULVIA BANDOLI. Signor Presidente, ho chiesto di parlare perché prima non la stavo cordialmente salutando, come a volte avviene tra di noi, ma le stavo chiedendo la parola sull'articolo aggiuntivo precedente che per noi è molto importante. Con tale articolo aggiuntivo per la prima volta si prevede l'istituzione di un fondo per il dissesto idrogeologico; volevamo, quindi, rimarcare l'importanza e dire che forse ci aspettavamo dal Governo un segnale maggiore.

La prossima volta che un deputato segnala l'intenzione di intervenire la prego di tenerne conto.

PRESIDENTE. Onorevole Bandoli, ho l'impressione che lei abbia chiesto di parlare dopo il voto.

FULVIA BANDOLI. No, Presidente.

PRESIDENTE. Le chiedo scusa.

Onorevole Soriero, ritira quindi il suo articolo aggiuntivo 77.042 ?

GIUSEPPE SORIERO. Sì, signor Presidente, sulla base delle dichiarazioni del Governo, lo ritiriamo.

ELIO VITO. Signor Presidente, facciamo nostro l'articolo aggiuntivo Soriero 77.042.

PRESIDENTE. Sta bene.

Onorevole Cherchi, qual è il parere della Commissione su tale articolo aggiuntivo ?

SALVATORE CHERCHI, *Relatore per la maggioranza*. Signor Presidente, confermo il parere contrario.

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo aggiuntivo Soriero 77.042, fatto proprio dal gruppo di Forza Italia, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i>	420
<i>Votanti</i>	416
<i>Astenuti</i>	4
<i>Maggioranza</i>	209
<i>Hanno votato sì</i>	155
<i>Hanno votato no</i>	261

NICOLA BONO. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

NICOLA BONO. Signor Presidente, confermo l'impegno a non intervenire più, ma ora intendo intervenire su una questione procedurale.

Poco fa avevo chiesto di fare mio l'articolo aggiuntivo Di Bisceglie 77.044. Lei non ha dichiarato che l'articolo aggiuntivo era stato ritirato, quindi non mi ha consentito di farlo mio: le volevo precisare questo. Vorrei che fosse votato

l'articolo aggiuntivo Di Bisceglie 77.044, facendolo mio.

PRESIDENTE. Onorevole Bono, non è possibile perché siamo già passati al successivo articolo aggiuntivo.

NICOLA BONO. Ma ci siamo passati senza che lei si pronunciasse!

PRESIDENTE. No, lei lo ha chiesto quando eravamo già passati a quello successivo.

NICOLA BONO. No, lei non lo ha dichiarato ritirato.

***(Esame di articoli aggiuntivi
all'articolo 74 - A.C. 7328-bis)***

PRESIDENTE. Riprendiamo l'esame degli articoli aggiuntivi all'articolo 74 precedentemente accantonati (*vedi l'allegato A - A.C. 7328-bis sezione 11*).

Prego il relatore per la maggioranza di esprimere il parere della Commissione sugli articoli aggiuntivi.

SALVATORE CHERCHI, *Relatore per la maggioranza*. Signor Presidente, invito al ritiro dell'articolo aggiuntivo Conte 74.011 perché assorbito nell'emendamento presentato dalla Commissione. Invito altresì al ritiro dell'articolo aggiuntivo Di Fonzo 74.014, che riguarda la stessa strada cui faceva riferimento l'articolo aggiuntivo precedente, una volta denominata « Tirreno-Adriatica » e una volta « Adriatico-Tirrena ».

PRESIDENTE. Quindi, invito al ritiro in entrambe le direzioni.

SALVATORE CHERCHI, *Relatore per la maggioranza*. Invito al ritiro dell'articolo aggiuntivo Guerra 74.013, in quanto rientra anch'esso in un emendamento presentato dalla Commissione. Invito altresì al ritiro degli articoli aggiuntivi Taborelli 74.09 e Guerra 74.010, nonché dell'articolo aggiuntivo Soriero 74.012, perché

anch'esso è oggetto dell'intervento previsto nell'emendamento della Commissione.

PRESIDENTE. Il Governo?

BRUNO SOLAROLI, *Sottosegretario di Stato per il tesoro, il bilancio e la programmazione economica*. Signor Presidente, il Governo concorda con il parere espresso dal relatore.

PRESIDENTE. Onorevole Conte, accetta l'invito al ritiro del suo articolo aggiuntivo 74.011?

GIANFRANCO CONTE. No, signor Presidente, e chiedo di parlare per dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

GIANFRANCO CONTE. Signor Presidente, non ritirerò l'articolo aggiuntivo perché non sono affatto soddisfatto della soluzione prospettata dal Governo, in quanto essa non risolve il problema dell'asse viario. Inoltre, per quanto concerne la Bifernina e il Molise, delle centinaia di miliardi di cui avevano parlato i Governi Prodi e D'Alema vengono assegnati 3 miliardi nel 2002, a valere su mutui. Si tratta di 30 miliardi: mi pare che, anche in relazione alla presenza di una maggioranza di sinistra, si tratti di uno sforzo molto limitato.

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo aggiuntivo Conte 74.011, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

<i>(Presenti</i>	430
<i>Votanti</i>	424
<i>Astenuti</i>	6
<i>Maggioranza</i>	213
<i>Hanno votato sì</i>	155
<i>Hanno votato no</i>	.	269).

Onorevole Di Fonzo, accede a ritirare il suo articolo aggiuntivo 74.014?

GIOVANNI DI FONZO. Lo ritiro, Presidente.

PRESIDENTE. Sta bene. Onorevole Guerra, accede all'invito a ritirare il suo articolo aggiuntivo 74.013?

MAURO GUERRA. Sì, Presidente.

PRESIDENTE. Sta bene. Onorevole Taborelli, accoglie l'invito a ritirare il suo articolo aggiuntivo 74.09?

MARIO ALBERTO TABORELLI. No, Presidente, e chiedo di parlare per dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

MARIO ALBERTO TABORELLI. La Pedemontana lombarda costituisce un esempio clamoroso del ritardo dello sviluppo del sistema stradale ed autostradale del nord Italia. Essa dovrebbe collegare alcune delle aree a maggiore densità di insediamenti produttivi del paese ed è parte integrante di quel sistema pedemontano che dovrebbe, in prospettiva, modificare strutturalmente le linee portanti della mobilità nella regione Lombardia, oggi imperniata quasi esclusivamente su Milano. Della Pedemontana, d'altronde, si parla da decenni, ma i progetti si sono arenati scontrandosi con la miopia e con l'incapacità di progettare lo sviluppo che ha caratterizzato diversi governi.

Questo articolo aggiuntivo tende a concretizzare l'impegno e a sostenere la realizzazione con un contributo pluriennale da affiancare alla capacità di autofinanziamento stimata e garantita dalla società concessionaria per circa i due terzi del costo complessivo presunto di 4 mila miliardi.

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo aggiuntivo Taborelli 74.09, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i>	430
<i>Votanti</i>	426
<i>Astenuti</i>	4
<i>Maggioranza</i>	214
<i>Hanno votato sì</i>	173
<i>Hanno votato no</i>	253

Prendo atto che l'articolo aggiuntivo Guerra 74.010 è stato ritirato.

Onorevole Soriero, accede all'invito a ritirare il suo articolo aggiuntivo 74.012?

GIUSEPPE SORIERO. Sì, Presidente, prendo atto della proposta positiva del Governo e della Commissione.

PRESIDENTE. Sta bene.

(Ripresa esame dell'articolo 75 - A.C. 7328-bis)

PRESIDENTE. Riprendiamo l'esame dell'articolo 75, nel testo della Commissione, e del complesso degli emendamenti, dei subemendamenti e degli articoli aggiuntivi ad esso presentati *(vedi l'allegato A - A.C. 7328-bis sezione 12)*.

Avverto che non ritengo ammissibili per carenza di compensazione l'emendamento Occhionero 75.25, l'articolo aggiuntivo Bono 75.036, in quanto le risorse ivi individuate a copertura si riferiscono alla parte dell'accantonamento di Tabella B del Ministero del tesoro destinata al finanziamento di limiti di impegno, che - a seguito delle modifiche apportate al disegno di legge finanziaria nel corso del relativo esame - reca la disponibilità di lire mille milioni per l'anno 2001 ed è privo di alcuna disponibilità per gli anni 2002 e 2003.

Invito il rappresentante del Governo a chiarire la compatibilità del suo emendamento 75.34 (*Ultima formulazione*) con l'emendamento 75.50, già approvato nella seduta di ieri. Tali emendamenti, infatti, sono diretti ad apportare modificazioni alla Tabella 1. In particolare, sia l'emendamento 75.50 sia l'emendamento 75.34 modificano uno stanziamento per l'anno 2003 relativo alla legge n. 413 del 1998.

NICOLA BONO. Chiedo di parlare per una precisazione.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

NICOLA BONO. Relativamente al mio articolo aggiuntivo 75.036, vorrei chiederle se si possa fare riferimento alle compensazioni standard di Alleanza nazionale e se esso possa essere, in tal modo, riammesso.

PRESIDENTE. Sta bene.

Invito il relatore per la maggioranza ad esprimere il parere della Commissione.

SALVATORE CHERCHI, *Relatore per la maggioranza*. La Commissione esprime parere contrario sui subemendamenti Giancarlo Giorgetti 0.75.34.5, 0.75.34.15, 0.75.34.4 e 0.75.34.1 e sul subemendamento Armaroli 0.75.34.7.

Invito l'onorevole Aloï a ritirare il suo subemendamento 0.75.34.11 perché comporta un onere maggiore, altrimenti, il parere è contrario. Esprimo parere favorevole sul subemendamento Soriero 0.75.34.8.

La Commissione esprime parere favorevole sugli emendamenti 75.34 (*Ultima formulazione*) e 75.400 del Governo. Per quanto riguarda gli emendamenti Borrometi 75.29 e Pace 75.30, ne chiedo il ritiro poiché il loro contenuto è stato recepito dall'emendamento della Commissione.

La Commissione esprime altresì parere favorevole sul subemendamento 0.75.401.2 del Governo, mentre invita al ritiro dei subemendamenti Teresio Delfino 0.75.401.1, Turrone 0.75.401.4, Scalia

0.75.401.5, Procacci 0.75.401.15, Giancarlo Giorgetti 0.75.401.3 e Galletti 0.75.401.6, altrimenti il parere è contrario.

Prima che venga messo in votazione l'emendamento 75.401 della Commissione, sul quale il parere è ovviamente favorevole, farò alcune precisazioni.

Per quanto riguarda l'articolo aggiuntivo Dozzo 75.01, la Commissione esprime parere favorevole, a condizione che vengano aggiunte alla fine del comma le seguenti parole: « Le disposizioni del presente comma si applicano nel limite massimo di un onere pari a lire 5 miliardi ».

BRUNO SOLAROLI, *Sottosegretario di Stato per il tesoro, il bilancio e la programmazione economica*. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

BRUNO SOLAROLI, *Sottosegretario di Stato per il tesoro, il bilancio e la programmazione economica*. Tenendo conto che siamo nell'ambito di un recupero di risorse e che per un'altra parte si prevede una restituzione, prima della frase finale indicata dal relatore, si possono aggiungere le seguenti parole: « Nell'ambito delle risorse recuperate in base al dispositivo del periodo precedente i produttori di vino che ».

SALVATORE CHERCHI, *Relatore per la maggioranza*. Va bene sicuramente la modifica proposta dal Governo a cui aggiungerei: « e comunque l'onere per il bilancio dello Stato non può superare lire 5 miliardi ».

Per quanto riguarda l'articolo aggiuntivo Dozzo 75.02, la Commissione invita al ritiro, altrimenti il parere è contrario e lo stesso per l'altro articolo aggiuntivo Dozzo 75.03.

GIANPAOLO DOZZO. Lo ritiro, signor Presidente.

PRESIDENTE. Sta bene.

L'articolo aggiuntivo Tattarini 75.06 non ha copertura.

BRUNO SOLAROLI, *Sottosegretario di Stato per il tesoro, il bilancio e la programmazione economica*. Il Governo esprime parere favorevole su questo articolo aggiuntivo, a condizione che sia modificato. Vi è una riformulazione del primo comma e la soppressione dell'ultima parte dell'articolo aggiuntivo Tattarini 75.06, a cominciare dalla parole: « Conseguentemente, all'articolo 80 ».

PRESIDENTE. Ciò non comporterebbe spese ?

BRUNO SOLAROLI, *Sottosegretario di Stato per il tesoro, il bilancio e la programmazione economica*. No, signor Presidente, non comporterebbe spese.

PRESIDENTE. La prego di far avere alla Presidenza la riformulazione del primo comma. Prego, onorevole relatore, può proseguire con il parere.

SALVATORE CHERCHI, *Relatore per la maggioranza*. Per quanto riguarda l'articolo aggiuntivo Giacalone 75.015, vale quanto detto poc'anzi dal sottosegretario Solaroli. Pertanto, essendo identico, può essere votato insieme al precedente. L'articolo aggiuntivo Palma 75.050, invece, non ha copertura.

PRESIDENTE. Mi scusi, onorevole relatore, ma per quanto riguarda l'articolo aggiuntivo Lucidi 75.051, vorrei chiederle di indicare a quale tabella debba essere riferita la copertura.

SALVATORE CHERCHI, *Relatore per la maggioranza*. Signor Presidente, chiedo al Governo se la tabella A del Ministero dell'interno disponga ancora di risorse.

PRESIDENTE. Il Governo ?

BRUNO SOLAROLI, *Sottosegretario di Stato per il tesoro, il bilancio e la programmazione economica*. No, non vi sono altre risorse, pertanto, non vi è copertura.

PRESIDENTE. Prego, onorevole relatore, la invito a proseguire con il parere.

SALVATORE CHERCHI, *Relatore per la maggioranza*. Il parere è contrario sull'articolo aggiuntivo Ascierio 75.033. Infine, si invita al ritiro dell'articolo aggiuntivo Bono 75.036.

PRESIDENTE. Il Governo ?

BRUNO SOLAROLI, *Sottosegretario di Stato per il tesoro, il bilancio e la programmazione economica*. Il Governo concorda con il parere espresso dal relatore.

ANTONIO BOCCIA. Chiedo di parlare per un chiarimento.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

ANTONIO BOCCIA. Signor Presidente, può darsi che mi sia sfuggito, ma le chiedo un attimo di riflessione. Relativamente all'emendamento 75.400.1 del Governo, avevamo posto la questione della individuazione dell'ambito territoriale delle alluvioni; tuttavia, non riusciamo a trovare la riformulazione che avrebbe risolto tale problematica.

PRESIDENTE. Onorevole Boccia, quando arriveremo ad esaminare quell'emendamento, il Governo proporrà alcune riformulazioni.

ANTONIO BOCCIA. Preferirei che fosse chiarito subito, signor Presidente.

ROBERTO VILLETTI. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

ROBERTO VILLETTI. A proposito della riformulazione si era proposto di unificare dal punto di vista territoriale tutte le alluvioni, ovvero tutto quel che è accaduto ed è stato caratterizzato come emergenza; si era detto, dunque, di fare un unico emendamento che comprendesse

la Calabria e il nord, fissando come anno il 2000 e precisando che si doveva trattare di situazioni di emergenza.

PRESIDENTE. Il Governo ?

BRUNO SOLAROLI, *Sottosegretario di Stato per il tesoro, il bilancio e la programmazione economica*. Il Governo proporrà una riformulazione. La nostra proposta è quella di inserire l'emendamento che finanzia le alluvioni della Calabria nel pacchetto generale e inserire, nella parte iniziale dell'emendamento che riguarda tutto il territorio nazionale, il riferimento non solo al territorio nazionale, ma anche alle alluvioni dell'autunno 2000 e ai territori che sono stati interessati dai decreti relativi alle calamità naturali di cui si è occupato il Ministero dell'interno e la protezione civile.

PRESIDENTE. Invito il Governo a redigere tale riformulazione, che potremo valutare al momento in cui sarà posta in esame la proposta emendativa.

MASSIMO SCALIA. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. A che titolo ?

MASSIMO SCALIA. Signor Presidente, il Governo non ha espresso il parere sul subemendamento Galletti 0.75.401.6.

PRESIDENTE. C'è un invito al ritiro.

MASSIMO SCALIA. Sì, il Governo però non si è pronunciato, come su altri emendamenti, peraltro. Vorrei sapere quale sia la sua posizione.

PRESIDENTE. Onorevole Solaroli, per quanto riguarda il subemendamento Galletti 0.75.401.6, sulla mobilità ciclistica, a me risulta un invito al ritiro: mi chiedono se il Governo confermi tale parere.

BRUNO SOLAROLI, *Sottosegretario di Stato per il tesoro, il bilancio e la programmazione economica*. Sì, signor Presidente.

PRESIDENTE. Sta bene.

Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sul subemendamento Giancarlo Giorgetti 0.75.34.5, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i>	419
<i>Votanti</i>	416
<i>Astenuti</i>	3
<i>Maggioranza</i>	209
<i>Hanno votato sì</i>	160
<i>Hanno votato no</i> .	256).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sul subemendamento Giancarlo Giorgetti 0.75.34.15, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i>	424
<i>Votanti</i>	421
<i>Astenuti</i>	3
<i>Maggioranza</i>	211
<i>Hanno votato sì</i>	164
<i>Hanno votato no</i> .	257).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sul subemendamento Giancarlo Giorgetti 0.75.34.4, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i>	425
<i>Votanti</i>	422
<i>Astenuti</i>	3
<i>Maggioranza</i>	212
<i>Hanno votato sì</i>	165
<i>Hanno votato no</i> .	257).

Avverto che il subemendamento Giancarlo Giorgetti 0.75.34.1 è stato ritirato.

Passiamo alla votazione del subemendamento Armaroli 0.75.34.7.

Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Armaroli. Ne ha facoltà.

PAOLO ARMAROLI. Signor Presidente, mi pare che il relatore Cherchi sia un uomo che non è nato con la camicia, perché ha detto un « no » pregiudiziale al mio subemendamento, sottoscritto da tutti i deputati della Casa delle libertà della Liguria, in un momento in cui migliaia di persone sono evacuate in Lombardia e in Liguria e Portofino è isolata.

Ho presentato un subemendamento che porta lo stanziamento per la protezione civile da 100 a 150 miliardi, con la debita copertura. Non capisco, allora, perché sia il relatore Cherchi sia il Governo siano sfavorevoli a misure di prevenzione per zone che sono alluvionate tre o quattro volte all'anno.

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sul subemendamento Armaroli 0.75.34.7, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i>	424
<i>Votanti</i>	421
<i>Astenuti</i>	3
<i>Maggioranza</i>	211
<i>Hanno votato sì</i>	176
<i>Hanno votato no</i> .	245).

Passiamo alla votazione del subemendamento Aloi 0.75.34.11.

Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Aloi. Ne ha facoltà.

Ha a disposizione un minuto, onorevole Aloi.

FORTUNATO ALOI. Signor Presidente, essendo emerso un elemento nuovo, vorrei sapere una cosa da parte del relatore e del Governo, ossia perché questo subemendamento, che credo non comporti assolutamente una spesa superiore rispetto a quella prevista dall'emendamento della Commissione, debba essere ritirato. Vorrei proprio che da parte del relatore e del sottosegretario mi si dicesse perché la Calabria, che è stata colpita come sappiamo, con le vicende di Soverato, di Roccella, e così via, debba subire questa penalizzazione, secondo una logica che credo non appartenga (mi rivolgo a lei, caro Presidente, che ha fatto riferimento alla logica) né a quella aristotelica né a quella hegeliana. Mi consenta questo richiamo.

PRESIDENTE. Ma sì, a quest'ora va bene. Quindi, lei non ritira il subemendamento?

FORTUNATO ALOI. No, Presidente.

SALVATORE CHERCHI, *Relatore per la maggioranza*. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

SALVATORE CHERCHI, *Relatore per la maggioranza*. Signor Presidente, l'ordine di grandezza delle cifre contenute nei subemendamenti è forse un po' eccessivo. Vede, onorevole Aloi, non è vero che la Commissione bilancio abbia lesinato o non sia stata sensibile. In realtà, per quel programma di interventi, sono già disponibili 500 miliardi; ulteriori 200 miliardi vengono assegnati: probabilmente 700 miliardi non sono sufficienti per risolvere il problema, gliene do atto, ma lei deve anche considerare che impegnare 700 miliardi fin dal primo anno non è semplice. È inutile inserire nel bilancio dello Stato 2.000 miliardi di lire se non c'è capienza per impegnarli in un anno. Nel resto del paese ci sono tante altre urgenze e per queste alluvioni sono già stati stanziati 700 miliardi, che mi sembrano più che sufficienti, da spendere l'anno